

Delibera n° 1163

Estratto del processo verbale della seduta del
27 luglio 2023

oggetto:

ART 26 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE DI SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	assente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 26 del citato Regolamento che stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizio e staff;

VISTA la precedente propria deliberazione n. 1146 dd. 24 luglio 2020 con la quale è stato conferito, a decorrere dal 1° ottobre 2020 fino al 1° agosto 2023, l'incarico di Direttore del Servizio innovazione e professioni presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Antonio FERUGLIO;

PRESO ATTO, quindi, che a decorrere dal 2 agosto 2023 si renderà vacante la posizione di Direttore del predetto Servizio;

VISTA la propria deliberazione n. 1116 dd.25 luglio 2023 con la quale è stato approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

TENUTO CONTO, nell'ambito del succitato processo riorganizzativo, dell'azione complessiva di revisione delle relative strutture organizzative, che ha interessato la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nell'ottica di una razionalizzazione dei Servizi, al fine di conseguire una più efficace distribuzione delle varie attività con l'obiettivo di impiegare con la massima efficienza ed efficacia le risorse finanziarie ed organizzative a disposizione;

PRESO ATTO, conseguentemente, della nuova denominazione del Servizio interessato dal conferimento dell'incarico dirigenziale di cui trattasi, in Servizio accreditamento enti di formazione e funzioni generali di supporto alla direzione;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale in argomento;

VALUTATO l'attuale assetto dei dirigenti presso le strutture dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali anche alla luce dell'intervenuta sopra citata azione riorganizzativa, e tenuto conto, in particolare, delle attuali esigenze organizzative della Direzione centrale in argomento;

SENTITI il Direttore generale e il Direttore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia in merito all'individuazione del dirigente cui conferire l'incarico di Direttore del Servizio accreditamento enti di formazione e funzioni generali di supporto alla direzione;

RITENUTO di disporre, per l'effetto, il conferimento, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, dell'incarico di Direttore del Servizio accreditamento enti di formazione e funzioni generali di supporto alla direzione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Antonio FERUGLIO, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità ed esperienze professionali del predetto dirigente così come evincibili dal relativo curriculum formativo e professionale acquisito agli atti;

VISTO l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 9 aprile 2020 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2016, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

RITENUTO di stabilire che l'incarico in argomento venga conferito a decorrere dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026 (da intendersi quale ultimo giorno di incarico);

VISTE le dichiarazioni rese in data 24 luglio 2023 dal dott. Antonio FERUGLIO, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale, su proposta del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. Di disporre, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio accreditamento enti di formazione e funzioni generali di supporto alla direzione, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Antonio FERUGLIO, dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026 (da intendersi quale ultimo giorno di incarico);

2. Per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

3. Il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE